



MOZIONE Alberto
Ribolla firma il documento

PROFUGHI

La Lega vuole lo stop all'ospitalità

NON C'È SOLO la questione stranieri ad agitare il sonno dei leghisti. Con un ordine del giorno, che di fatto rilancia la campagna anti-immigrati presentata nei giorni scorsi dal carroccio, il capogruppo della Lega nord Alberto Ribolla e la consigliera comunale Luisa Pecce fanno il punto sull'emergenza profughi nella Bergamasca: attualmente sono 355 quelli accolti in strutture per lo più della Caritas. Nel documento, indirizzato al presidente del Consiglio comunale, Ribolla e Pecce sollecitano la prefettura di Bergamo a «richiedere il consenso preventivo da parte dei sindaci nel caso di invio di immigrati in strutture site nel proprio Comune, sia per una questione di

rispetto istituzionale (i sindaci sono eletti dai cittadini, i prefetti sono nominati), sia perché il sindaco è il responsabile della salute e dell'ordine pubblico sul proprio territorio». Ma non è tutto, la Lega invita anche gli appaltatori del servizio di ospitalità dei profughi a comunicare pubblicamente il bilancio analitico, con indicazione dell'utile o delle perdite, in merito alla gestione degli immigrati. per dare massima trasparenza a un intervento finanziario ritenuto «molto oneroso» per i contribuenti. Infine i due leghisti impegnano il sindaco Giorgio Gori a «non concedere strutture comunali per l'ospitalità di immigrati in attesa dello status di rifugiato».